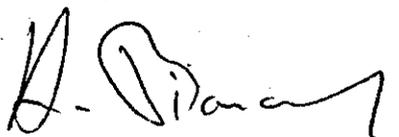


AGIP S.p.A.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA DEL  
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI

D.R39.AG

(dr. A. Biancolli)



SAN Donato Milanese, 25 LUG. 1978

25 LU



Il permesso D.R39.AG di ha 5396, conferito all'AGIP S.p.A. con D.I. 14 Settembre 1972, ricade nell'offshore ionico della Calabria poco a Sud della zona di Soverato e quindi alla estrema parte settentrionale del bacino di Stilo.

L'area del permesso fu richiesta per la particolare importanza, dal punto di vista minerario, della serie postorogena neogenica presente in terraferma nonché della sua estensione in mare.

L'obiettivo principale della ricerca è in particolare localizzato nei termini clastici Miocenici della formazione San Nicola coperti dai sedimenti pliocenico-quaternari, immediatamente sovrastanti, nonché nei termini conglomeratico-molassici della formazione Stilo in situazione tettonica e/o stratigrafica favorevole all'accumulo di idrocarburi.

Il bacino di Stilo è caratterizzato da una serie postorogena neogenica che trasgredisce direttamente sul basamento cristallino o sull'unità di Stilo (Oligocene) tramite l'interposizione di una coltre di argille varicolori. L'unità di Stilo, trasgressiva a sua volta sul basamento cristallino o su alcuni lembi di calcari mesozoici si presenta in genere fliscioide verso l'alto e conglomeratica verso il basso.

La serie postorogena neogenica, trasgressiva su una colata di argille varicolori, inizia con le molasse ed i conglomerati della formazione San Nicola (Miocene medio) cui segue la formazione di M. Canolo (Miocene medio) costituita da due membri in parziale eteropia: molassico-arenaceo in basso, argilloso in alto. Il ciclo miocenico si chiude con un'altra colata alloctona di argille varicolori ricoperte dalla formazione "gessoso-solfifera"

25 LU



del Messiniano. La serie litostratigrafica termina con le formazioni argilloso-conglomeratico-sabbiose del ciclo plio-pleistocenico.

Dopo l'assegnazione il permesso è stato oggetto di due rilievi sismici di dettaglio, di cui uno shallow water, per complessivi 42,720 Km di linee così ripartiti:

anno 1972	Km	35,000	
anno 1973	Km	7,720	shallow water

(vedi "Relazione tecnica sui risultati dei rilievi sismici eseguiti nei permessi D.R37/38/39.AG" inviata a UNMI di Napoli nel 1977).

I dati dei rilievi sismici sono scarsi ma di discreta qualità; si riesce a seguire con buona continuità un solo orizzonte sismico che potrebbe corrispondere alla trasgressione del Pliocene inferiore che ha un andamento monoclinale con forte immersione verso il largo.

In profondità si hanno dati privi di continuità e di carattere che potrebbero essere attribuiti al basamento cristallino. Non si è riusciti ad individuare orizzonti collegabili con i possibili obiettivi della ricerca rappresentati dalle formazioni clastiche del Miocene medio ed Oligocene, né in situazione di alto strutturale né in situazione di trappola stratigrafica.

Poiché non sono emersi, dall'esplorazione fin qui condotta, elementi utili per l'ubicazione di un pozzo esplorativo il permesso D.R39.AG verrà rinunciato.

# CARTA INDICE

Dis. n°	Aggiornato al	Allegato a		Allegato n°
Scale 1:1'000'000	Data	Autore	Disegnato da	1

